

Verbale del Consiglio Pastorale di Comunità San Giovanni XXIII

Venerdì 29 ottobre 2021

Assemblea, in presenza, in San Giovanni Bono

Inizio ore 21:00

Presenti: don Gian Piero, don Matteo, don Francesco, don Giancarlo, suor Cinzia, suor Simona, Borelli Giuseppe, Brambilla Giuseppe, Cantarelli Danilo, Gallerani Chiara, Mazzola Luisa (delegata da Bonfiglio Angelo), Montino Avaldi Luigina, Oppedisano Daniele, Pelullo Andreina, Polatti Vittorio, Pontarollo Gianna, Ripamonti Laura, Rovere Giuliano, Saitta Vincenzo, Sias Cristina, Tessore Francesca, Vigo Donatella

Ordine del giorno

1. Ripresa documento predisposto per la futura Visita Pastorale dell'Arcivescovo nel gennaio 2023.
2. Programmazione e proposte per il tempo di Avvento – Natale – Festa della famiglia (Esercizi giovani e adulti, Catechesi, Benedizione delle famiglie, ecc.)
3. Riflessioni su quanto discusso nella scorsa sessione.
4. Varie ed eventuali

Don Gian Piero dà il benvenuto e introduce la sessione citando una frase della vedova dell'ambasciatore Luca Attanasio *“Non sono il numero degli anni di una vita che contano ma la vita che c'è in quegli anni”*. È bello quindi se noi lavoriamo per creare vita, fecondità, offrire prospettive... anche piccole, che possono essere molto importanti se danno vita. Il cardinal Bassetti introducendo la settimana sociale dei cattolici a Taranto ha detto: «La cristianità è finita, ma non il cristianesimo». È questo un invito a vivere e lavorare in maniera profonda e in modo fecondo dove siamo chiamati.

1. Visita pastorale, gennaio 2023.

È stato redatto un breve documento seguendo le indicazioni della diocesi che sarà consegnato al vescovo.

Sono emerse alcune osservazioni e spunti, per correggere e aggiungere argomenti a tale testo, che riguardano:

- Servizio accoglienza alla vita;
- ACLI e il servizio che offrono;
- Oratorio e oratorio estivo.

Don Gian Piero suggerisce che potrebbe essere interessante anche mettere in luce aspetti che sono attesi ma che mancano.

È stato quindi evidenziato che nella comunità:

- manca il gruppo missionario e si è fermato il gruppo della terza età (anche per i motivi legati alla pandemia);
- sarebbe bello impostare un dialogo con anche le altre confessioni cristiane presenti nel nostro territorio (si nota infatti che esiste una spontanea relazione a livello “base” tra giovani e ragazzi, mentre è più faticoso a livello istituzionale);
- manca una presenza significativa delle famiglie attive nelle parrocchie, e quelle della iniziazione cristiana.

Don Matteo, riprendendo il pensiero del cardinal Bassetti, suggerisce che la comunità cristiana dovrebbe effettuare delle scelte e discernere in che direzione mettere le proprie energie invece che operare a 360°. In secondo luogo, l'orizzonte di Chiesa nel nostro territorio emergerà anche dal lavoro che verrà svolto dal nuovo decanato Barona/Giambellino.

A tal proposito sono emerse alcune perplessità e possibili fatiche a relazionarsi con questa realtà più grande.

D'altra parte, viene fatto notare come il decanato ha punti di incontro comuni e altri che possono essere punti di forza su cui partire e lavorare.

2 Programmazione del tempo di Avvento e di Natale

- Avvento: don Gian Piero spiega che saranno riproposti in presenza gli esercizi spirituali per gli adulti che si terranno il 22, 23, 24 novembre in Santa Bernardetta. Il tema sarà: “Ricominciare” (prendendo spunto da pagine bibliche). Saranno guidati da don Antonio Torresin (parroco di S. Vito al Giambellino).
Chiede quindi se proporre anche incontri di catechesi (eventualmente on line) e quale argomento affrontare.
Don Giancarlo suggerisce di prendere spunto dal cammino sinodale che la chiesa universale sta compiendo in questi mesi. È il tempo dell'ascolto, della missione, della partecipazione e della comunione.
In questa linea don Matteo suggerisce di riprendere il discorso introduttivo al sinodo del Papa, e magari di coinvolgere i laici nel tenere gli incontri.
Altri suggerimenti emersi sono:
 - Meditare sulla figura di san Giuseppe, significativa per il tempo di avvento e anche a livello educativo per le famiglie.
 - Che cosa vuol dire “incarnazione” per il cristiano oggi, per esempio: l'incarnazione del cristiano impegnato in politica, o del cristiano per il cambiamento climatico, ecc.
 - Riprendere argomenti e temi “caldi” di questo periodo per avere una “bussola”, una direzione dal punto di vista cristiano e mettere un po' di ordine alle tante informazioni che ci arrivano.Si fa notare come questi ultimi temi potrebbero essere usati per riprendere il percorso socio-politico interrotto con la pandemia, da fare dopo il tempo di Natale.
 - Partire dal punto di vista del Papa, del suo magistero per affrontare temi importanti di questo periodo.
- Benedizione delle famiglie: ci si chiede come muoversi visto il periodo di pandemia e le norme anti covid da rispettare.
È emersa l'importanza del gesto come segno della chiesa che va verso le famiglie, quindi la proposta di creare zone dove poter radunare le famiglie dei vari caserchi, ma anche l'impossibilità per molti condomini di avere aree abbastanza ampie per mantenere la sicurezza e la distanza tra le persone. Si opta per fare celebrazioni nelle chiese, radunando per vie le varie famiglie e unendo all'occasione delle benedizioni anche il ricordo dei defunti. Alla fine con la benedizione verrà consegnata una boccetta di acqua santa con una preghiera per vivere in famiglia (ma in comunione con la comunità tutta) la benedizione natalizia.
- Novena: si decide per la duplice modalità (in presenza e on line) per provare a coinvolgere più ragazzi possibile.
- Festa della famiglia: sarà a fine gennaio a conclusione della settimana dell'educazione.
 - Si propone di sentire i referenti dei gruppi familiari per organizzare qualcosa riguardo la festa della famiglia.
 - Come argomento qualcuno propone temi educativi che possano aiutare le famiglie, per esempio sugli effetti dei lockdown sui ragazzi e famiglie. Riguardo a questo si potrebbe fare due percorsi paralleli e distinti uno per i genitori e uno per i figli.

3 Riflessioni sulla scorsa sessione.

Don Gian Piero reputa importante riflettere su qualche tema, ricordando che il ricominciare non è riprendere come prima. Un primo tema potrebbe essere la missionarietà che si rinnova, traendo una vitalità nuova dalle esperienze degli ultimi tempi. Un secondo potrebbe consistere nel riprendere le relazioni dentro la comunità, partendo dagli operatori pastorali, che confrontandosi tra loro possano riscoprire e recuperare il senso del fare e del servizio.

Don Gian Piero lascia tre domande:

- i. Cosa possiamo fare o cosa dobbiamo fare?
- ii. Cosa non dobbiamo fare o non dobbiamo fare più?
- iii. Cosa dobbiamo cambiare?

Chiede ai consiglieri di riflettere su questi temi e portare un contributo per il prossimo incontro.

Il prossimo Consiglio di Comunità sarà martedì 11 gennaio 2022

Con una preghiera si scioglie l'assemblea.

Conclusione ore 22:50